



世界社会主义研究

WORLD SOCIALISM STUDIES

N. 3, 2017

SOMMARIO E ABSTRACTS

Contributo speciale

Quale dovrebbe essere il fattore chiave: l'uomo o il sistema e il meccanismo? Riflessioni basate sullo studio dei discorsi del Segretario Generale Xi Jinping sulla costruzione ideologica e sulla disciplina istituzionale del Partito p. 4

Li Shenming 李慎明

Editor in chief of *World Socialism Studies*; Vice President of the Chinese Academy of Social Sciences

Con il discorso del segretario generale Xi Jinping sulla costruzione ideologica e la disciplina istituzionale del partito come filo conduttore, questo articolo discute dell'importante relazione tra ideale, fede e valori, da un lato, e sistema e meccanismo, dall'altro. L'autore sostiene che persone diverse hanno diverse posizioni, diversi punti di vista e modi di fare le cose e su questa base scelgono, stabiliscono, consolidano e sviluppano sistemi e meccanismi corrispondenti. Rispetto alle istituzioni, ai sistemi e ai meccanismi, l'uomo è la chiave che alla fine determina il sistema e il meccanismo nella struttura economica e nella sovrastruttura. Pertanto, sotto la corretta direzione del Comitato Centrale del Partito Comunista Cinese, con al centro il compagno Xi Jinping, dobbiamo unire la costruzione ideologica con la costruzione del sistema e intraprendere un nuovo viaggio per salvaguardare il Partito e il governo dalla degenerazione, mantenendo alta la vigilanza, con acuta intuizione e straordinaria tenacia. Se si farà così, il futuro che seguirà sarà radioso.

Studi sul socialismo con caratteristiche cinesi

Metodi fondamentali per risolvere le “tre questioni rurali”. Studio del pensiero di Xi Jinping sulla promozione dello sviluppo integrato della Cina urbana e rurale p. 18

Gao Changwu 高长武, Document Research Center of the CPC Central Committee

Dal 18° Congresso Nazionale del Partito Comunista Cinese, il Segretario Generale Xi Jinping ha tenuto una serie di importanti discorsi sulla promozione dello sviluppo integrato della Cina urbana e rurale, con particolare attenzione alla sua importanza, agli obiettivi fondamentali e alle misure specifiche. Ha anche sottolineato che nel processo di tale sviluppo dovremmo prestare attenzione ai nostri metodi di lavoro e prenderci cura delle questioni più importanti. Questi discorsi forniscono una guida importante e i principi fondamentali per noi per portare avanti in modo costante lo sviluppo integrato della Cina urbana e rurale e, infine, risolvere i “tre problemi rurali”.

Rafforzare la proprietà pubblica come prerequisito della giustizia sociale p. 27

Yu Hongjun 于鸿君, Peking University Party committee

Il presente articolo sottolinea, dalla posizione e dal punto di vista del marxismo, che la proprietà privata conduce all'ingiustizia sociale e la sua abolizione costituisce una condizione necessaria per risolvere completamente il problema dell'ingiustizia sociale. Il Partito Comunista Cinese ha sempre posto l'accento sulla soluzione del problema dell'ingiustizia sociale ai diversi stadi della rivoluzione, della costruzione del socialismo e della riforma in corso. Poiché la Cina è attualmente nella fase primaria del socialismo, la proprietà privata e il meccanismo di mercato sono ancora in una certa misura necessari allo sviluppo delle forze produttive socialiste, ma gli effetti negativi della proprietà privata e dell'economia di mercato devono essere evitati e dovrebbero essere compiuti particolari sforzi per rafforzare la proprietà pubblica e l'economia statale in modo da garantire la realizzazione graduale della giustizia sociale.

Studi sul socialismo nel mondo

La ricerca più recente su tempi e pratica socialista del partito comunista dell'Australia (CPA)

p. 30

Wang Yonggang 王永刚

Questo articolo fornisce una panoramica completa per conoscere il CPA – nell'era attuale con nuovi temi epocali – e approcciare importanti questioni storiche e pratiche nello sviluppo del socialismo sotto il capitalismo sviluppato. Tali questioni includono la ricerca e la critica del neoliberismo e dello sviluppo capitalista, il percorso di realizzazione del socialismo nei paesi capitalisti sviluppati, i giudizi riguardanti il tema epocale della pace e dello sviluppo, ecc. Il CPA ritiene che il vero potere dominante dell'attuale ordine politico, economico e culturale del mondo d'oggi sia il capitale dei monopoli finanziari internazionali unito nelle mani di *un piccolo gruppo di persone che detengono il controllo degli apparati di Stato borghesi*. I popoli di tutto il mondo dovrebbero unirsi come potenza politica per rovesciare il capitale monopolistico e i suoi governi, per avviare un nuovo ciclo rivoluzionario e fare del ventunesimo secolo un secolo di socialismo.

Economia politica marxista

Crisi e contraddizioni profonde in Europa e in America. Note sulla visita in Gran Bretagna del gruppo di ricerca sulla “situazione attuale del capitalismo dopo la crisi finanziaria internazionale del 2008” p. 36

Luan Wenlian 栾文莲, Marxism Research Institute, Chinese Academy of Social Sciences

Il presente articolo riporta lo scambio tra alcuni ricercatori cinesi e le loro controparti britanniche nel dicembre 2016 sulla crisi finanziaria internazionale e la situazione in Gran Bretagna, l'attuale situazione politica ed economica mondiale, i cambiamenti del sistema internazionale e il suo futuro sviluppo. Gli studiosi britannici hanno sostenuto che con il continuo deterioramento dovuto alla crisi finanziaria internazionale del 2008 i principali settori capitalistici sono caduti in una stagnazione a lungo termine e la Gran Bretagna non ha fatto eccezione. Al fine di spostare l'attenzione della gente, la colpa della crisi è stata addossata ai rifugiati. La Gran Bretagna ha tentato persino di uscire dalla crisi attraverso il referendum sulla Brexit. Tale crisi e stagnazione a lungo termine si sono risolte in maggiori contraddizioni e conflitti tra le principali potenze capitaliste in Occidente. La Cina dovrebbe rimanere vigile sull'egemonia americana e sulle contraddizioni capitalistiche, perché nel potenziale confronto tra Cina e Stati Uniti, la maggior parte dei Paesi occidentali prenderebbe le parti di questi ultimi.

Il destino storico del capitalismo nel XXI secolo. Nuove riflessioni della sinistra occidentale sulla crisi del capitalismo p. 43

Tong Jin 童晋, University of International Business and Economics

La crisi del capitalismo dall'inizio del XXI secolo porta al riesame del capitalismo da parte degli studiosi di sinistra. Sulla base dell'osservazione oggettiva della serie di impatti della crisi capitalista, essi avanzano acute analisi degli svantaggi del capitalismo e dei suoi modi di affrontare le crisi. Hanno proposto molte idee convincenti: l'attuale crisi è sistemica nello sviluppo del capitalismo; i gruppi di interesse nelle società capitaliste hanno trasferito con successo il peso della crisi sulla classe operaia, che ne è la vera vittima; con gli svantaggi pienamente manifestati dello sviluppo del capitale è possibile che il mondo passi dalla crisi a nuove opportunità; sono necessarie considerazioni accurate sulla sorte del capitalismo nel ventunesimo secolo.

Il ruolo dell'Università di Harvard nella “Riforma” economica della Russia p. 54

Li Shuqing 李淑清, China Agricultural University

Sulla base della ricerca del professor Wedel alla George Mason University, questo articolo rivela che i consulenti provenienti principalmente dall'Istituto Harvard per lo sviluppo internazionale e i paesi occidentali che li sostengono hanno svolto un ruolo particolarmente cruciale nel crollo dell'economia russa dopo lo scioglimento dell'URSS. Durante il processo di privatizzazione, gli oligarchi economici russi insieme con l'Occidente hanno derubato spietatamente il popolo russo con una varietà di mezzi, il che ha portato un terribile disastro al popolo russo. Dobbiamo vigilare con attenzione su situazioni simili.

Questioni di ideologia

“Il marxismo sovietico è non-marxista”: una pseudo ipotesi

p. 61

Mei Rongzheng 梅荣政, Wuhan University

L'idea che il marxismo sovietico sia non-marxista è molto popolare in Cina, specialmente nelle scienze sociali, ma questa è in realtà una pseudo ipotesi. In quanto invenzione soggettiva dell'idealismo, essa disapprova il marxismo-leninismo e promuove il nichilismo storico, con l'obiettivo cruciale di rigettare i Quattro Principi Cardinali del nostro Partito. Se tale ipotesi fosse sostenibile, sarebbe una negazione della rivoluzione, della costruzione, della Riforma e dell'Apertura guidate dal Partito Comunista Cinese. Pertanto, dobbiamo riconoscere pienamente le sue conseguenze e condannarla.

Il marxismo e la cultura tradizionale cinese

p. 71

Liu Runwei 刘润为, China Red Research Society

Il marxismo e la cultura tradizionale cinese esistono in una contraddittoria unità con la prima come base. Per cogliere in modo pratico e scientifico tale relazione, dobbiamo essere molto vigili e prevenire l'interferenza da parte di forme di idealismo soggettivo come la metafisica e l'ecllettismo. In primo luogo, il marxismo e la cultura tradizionale cinese esistono in un'unità e quindi non possono essere separati. In secondo luogo, poiché tra di loro vi sono anche delle contraddizioni, dovremmo sussumere la cultura tradizionale cinese in maniera critica e dialettica. Senza un'eccellente cultura tradizionale cinese, non ci sarebbe la sinizzazione del marxismo; senza il marxismo sinizzato, non ci sarebbe la modernizzazione dell'eccellente cultura tradizionale cinese. La storia della sinizzazione del marxismo è anche quella di assorbire e trasformare l'eccellente cultura tradizionale cinese.

Affari internazionali

Tre cambiamenti della struttura politica mondiale dopo la Seconda Guerra Mondiale e l'emergere del “punto critico” dei cambiamenti storici qualitativi (parte III) - Un'analisi basata sulla struttura geopolitica del mondo

p. 79

Zhang Wenmu 张文木

Strategic Research Center, Beijing University of Aeronautics and Astronautics

Il capitalismo contemporaneo è entrato nell'era dell'imperialismo finanziario, che è lo stadio più decadente, quindi anche quello più fragile e più folle. Il declino degli Stati Uniti e l'ascesa della Cina porteranno alla riorganizzazione del capitale finanziario internazionale. Se la Cina non crollerà come l'ex Unione Sovietica, il capitale internazionale, che attualmente fa affidamento sugli Stati Uniti, si trasferirà in Europa, il processo di unificazione dell'Europa sarà invertito e le forze politiche islamiste del Medio Oriente si sposteranno ulteriormente verso l'Europa. Le

caratteristiche dei movimenti socialisti nel XXI secolo sono quindi diverse da quelle del XX secolo: al loro primo stadio, i movimenti socialisti non combattono contro la borghesia nel senso ordinario, ma uniscono la classe capitalista industriale e si concentrano sulla lotta contro la classe capitalista finanziaria; non lottano contro il capitalismo nel senso ordinario, ma uniscono tutte le classi lavoratrici e dirigenti dell'economia reale e si concentrano sulla lotta contro il capitalismo finanziario e la sua classe *compradora*; il loro scopo non è quello di eliminare il capitale finanziario, ma di asservirlo e assoggettarlo al capitale (reale) industriale in modo che diventi un utile complemento del capitale industriale. In questa fase, l'obiettivo dei movimenti socialisti nei Paesi non socialisti non è quello di creare una società completamente socialista, ma di creare condizioni favorevoli per l'economia reale, ossia una società socialista con certe caratteristiche capitalistiche. Solo nella seconda fase il loro obiettivo diventa quello di istituire un vero sistema socialista. I socialisti devono stabilire un fronte unito internazionale che includa il capitale industriale per prepararsi ad una nuova ondata socialista.

Costruire congiuntamente una comunità umana con un destino comune e sviluppare una nuova globalizzazione economica. "L'America come priorità" di Trump non può fermare l'avanzata della nuova globalizzazione economica p. 91

Zheng Keyang 郑科扬;

A partire dall'elezione di Trump, questo articolo analizza la serie delle proposte politiche di Trump con l'"America come priorità", e sottolinea che tali politiche anti-globalizzazione non farebbero che aggravare le "malattie americane". La globalizzazione è irreversibile. La Nuova Via della Seta e l'idea di costruire una comunità umana con un destino comune e lo sviluppo di una nuova globalizzazione economica, come proposto dal Segretario Generale Xi Jinping, hanno ricevuto ampio sostegno e risposte da vari Paesi, e sicuramente avvantaggeranno l'intera l'umanità e "porteranno a una buona vita per i popoli di tutti i Paesi del mondo".

Studi teorici da altri paesi sul marxismo

Un'introduzione a "Leggere il capitale"

p. 96

Li Qiqing 李其庆, School of Economics, Sichuan University

Un'introduzione a "Representing Capital" di Jameson

p. 105

Zhang Xian 张衔, School of Economics, Sichuan University

Recensioni accademiche

Relazione sul seminario su “Movimenti socialisti mondiali e la via del socialismo con caratteristiche cinesi” p. 112

Sun Qinmei 孙钦梅, Institute of Contemporary Chinese Academy of Social Sciences

Shi Zhong 石重, World Socialist Research Center

La società e la voce del popolo

La Cina è in ascesa, con situazioni innovative ovunque: impressioni di viaggio sulla Cina di Egon Krenz, Segretario Generale del Partito di Unità Socialista dell'ex Repubblica Democratica Tedesca p. 117